



IL SINDACO DELL'AQUILA

ORDINANZA Prot. n°4958 del 12 febbraio 2010

OGGETTO: Emergenza sisma Abruzzo 2009. Riperimetrazione zona rossa di L'Aquila.

PREMESSO

- Che il territorio del Comune dell'Aquila, insieme a quello di altri centri della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito in data 6 aprile 2009 da un terremoto di notevole magnitudo, seguito da altre scosse di forte intensità;
- Che tali fenomeni hanno provocato, nell'intero territorio comunale, crolli diffusi, causando la perdita di molte vite umane, ferimenti ed il necessario sgombero degli immobili a causa di pericolo di ulteriori cedimenti;
- Che, con il DPCM 6 aprile 2009, è stato dichiarato lo stato di Emergenza in ordine agli eventi sismici sopra descritti, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- Che, con le ordinanze prot. n.6/PM del 09 aprile 2009 e n.73 del 29 aprile 2009, è stato dichiarato inaccessibile il centro storico della città capoluogo al fine di garantire l'incolumità dei cittadini, consentire le verifiche di staticità degli stabili e le operazioni di messa in sicurezza dei medesimi;
- Che, a seguito degli accertamenti e delle verifiche effettuate dalle strutture tecniche del Comune e del "Vice Commissario delegato per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati", gli interventi condotti hanno consentito una parziale riapertura del centro storico così come previsto dalle ordinanze di cui ai protocolli n. 173 del 19 giugno 2009, n. 1070 del 4 settembre 2009, n. 1425 del 16 ottobre 2009, n. 1426 del 16 ottobre 2009, n. 1770 del 16 novembre 2009 e n. 2291 del 30 dicembre 2009.
- Che, con Ordinanza n.3833 del 22 dicembre 2009, il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009. Con la stessa ordinanza Il Sindaco del Comune di L'Aquila è stato nominato Vice-Commissario vicario del Commissario delegato per la ricostruzione.

VISTO

- Il verbale del 14/01/2010 trasmesso con nota prot. n.4873 del 25/01/2010 e il verbale trasmesso con nota prot. n.6682 del 30/01/2010 con le quali il “Vice commissario delegato per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati” ha espresso parere positivo alla riapertura delle zone delimitate nella cartografia allegata previo rispetto delle condizioni indicate nei verbali citati;

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa ed a parziale modifica delle ordinanze precedenti n. 173 del 19 giugno 2009, n. 1070 del 4 settembre 2009, n. 1425 del 16 ottobre 2009, n. 1426 del 16 ottobre 2009, n. 1770 del 16 novembre 2009 e n. 2291 del 30 dicembre 2009:

a) di approvare una nuova ripermetrazione della zona rossa del capoluogo che consenta la riapertura delle aree espressamente delimitate nella cartografia allegata, come parte integrante, alla presente ordinanza, riguardante:

Corso Federico II: *Grand-Hotel al civico 74 e Via dei Giardini fino al civico 2 compreso.*

Via San Bernardino: *Edifici ai civici 22 – 36.*

Piazza della Lauretana: *Edificio al civico 3 e complesso edilizio dell’Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice.*

Via Duca degli Abruzzi: *Strada privata fianco civico 27 e tutta l’area fino al confine dell’Ospedale vecchio.*

Via Duca degli Abruzzi: *Edificio al civico 28.*

Via degli Ortolani: *Edificio al civico 30.*

Via Fontesecco: *Edificio ai civici 10 – 24.*

Viale Crispi: *Edificio ai civici 22 – 24.*

Via Bernardino Marinucci: *Edificio al civico 3.*

Via Sallustio angolo Via XX Settembre: *Impianto stradale di rifornimento carburanti.*

b) di dare mandato al Servizio OO.PP. di provvedere al riposizionamento delle transenne per consentire in sicurezza la riapertura delle zone nel rispetto delle indicazioni contenute nei verbali del Vice Commissario delegato per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati del 14/01/2010 trasmesso con nota prot. n.4873 del 25/01/2010 e il verbale trasmesso con nota prot. n.6682 del 30/01/2010.

c) di dare atto che la nuova ripermetrazione della zona rossa del capoluogo è finalizzata al solo obiettivo di riaprire le zone della città al traffico pedonale e carrabile per consentire l’accesso agli edifici classificati agibili ovvero agibili con modesti provvedimenti (esiti A, B e

C), nonché per l'accesso libero alle ditte private che intendono dare avvio dei lavori di riparazione e ricostruzione.

d) di confermare il divieto di accesso a persone e mezzi nella restante zona rossa del capoluogo così come risulta delimitata dalle precedenti ordinanze.

e) L'accesso alle strade ricomprese nella "zona rossa" è interdetto tramite transennatura.

f) E' vietato modificare la collocazione delle transenne, spostandole, anche solo parzialmente, dalla sede individuata al precedente comma.

g) La violazione del predetto divieto costituisce reato ai sensi dell'articolo 650 c.p.

h) Il divieto di cui al presente articolo e le conseguenze penali scaturenti dalla sua violazione sono indicate su cartelli apposti sulle transenne.

i) L'accesso all'interno dell'area interdetta sarà unicamente consentito al personale dei Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Dipartimento della Protezione Civile, al Personale Tecnico del Comune dell'Aquila - Area Sisma – Servizio Emergenza Sisma, Servizio Ripianificazione e Servizio OO.PP.

l) E' consentito altresì l'accesso all'area ancora interdetta previa autorizzazione secondo le competenze e le procedure definite dal Vice Commissario delegato per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati.

La presente ordinanza viene comunicata:

- Struttura per la Gestione dell’Emergenza (S.G.E.);
- Commissario delegato;
- Vice-Commissario vicario;
- Questura di L’Aquila;
- Prefettura di L’Aquila;
- Comando della Guardia di Finanza;
- Polizia Municipale;
- Comando dei Carabinieri;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Protezione Civile - Regione Abruzzo;
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Comando 33° Reggimento Artiglieria “ACQUI”;
- Segreteria Generale Comune dell’Aquila;
- Albo Pretorio;
- Enel Rete Gas;
- Enel Rete Elettrica;
- Gran Sasso Acque;
- Telecom;

L’Aquila, 12 febbraio 2010

Visto: II DIRIGENTE

Dott. Ing. Vittorio FABRIZI

II FUNZIONARIO

Dott. Arch. Antonio BERARDI

F. to. On. Dott. Massimo Cialente